

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE *esercizio 31/12/2023*

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Federazione Italiana Associazioni Fotografiche è nata nel 1948 a Torino; otto furono i circoli fotografici fondatori. Ad oggi sono iscritti alla FIAF 444 circoli, sparsi in tutta Italia.

E' apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro ed ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e culturale.

MISSIONE PERSEGUITA

Promuove fra i suoi Soci e nella collettività la passione per la fotografia, le immagini, gli audiovisivi ed i cortometraggi in tutte le loro forme, attraverso lo studio, la ricerca e la divulgazione di essi, quali arti aventi rilevanza sociale e culturale sia per l'individuo sia per la collettività.

**ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO
STATUTO**

Organizza e gestisce di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato. Nello specifico, per il perseguimento dei suoi scopi la Federazione intende svolgere azioni concrete quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- lo studio, la ricerca, la divulgazione della fotografia, delle immagini, degli audiovisivi e dei cortometraggi in tutte le loro forme e promuovere, realizzare e patrocinare momenti formativi e concorsi inerenti.
- favorire il coordinamento delle attività dei Soci valorizzando l'apporto culturale e creativo di ciascuno;
- informare i Soci su iniziative e progetti ed organizzare e/o partecipare a seminari, conferenze, dibattiti, mostre ed eventi;
- diffondere pubblicazioni periodiche cartacee e digitali;
- promuovere ed incentivare la nascita di circoli e di associazioni fotografiche nonché favorire il loro coordinamento e la rappresentanza di essi sul territorio italiano.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

La Federazione Italiana Associazioni Fotografiche è iscritta al Registro RUNTS, nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" dal 18/08/2023 – repertorio 120544.

REGIME FISCALE APPLICATO

Alla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche si applica il regime fiscale previsto per gli enti del terzo settore (titolo X del d.lgs. n. 117/2017) nonché le norme del titolo II del testo unico dell'imposta sui redditi (D.P.R. n. 917/1986), in quanto compatibili.

In termini di inquadramento fiscale, la Federazione si qualifica come un ente del terzo settore non commerciale. Infatti, pur svolgendo anche attività commerciale, essa complessivamente riveste un peso marginale rispetto al complesso delle attività di interesse generale svolte dalla Federazione con carattere di non commercialità.

Dalla qualifica della Federazione quale ente non commerciale consegue il regime fiscale applicato e dunque la tassazione di riferimento.

Trattandosi di ente "non commerciale" anche per l'anno 2023 sono tassati, ai fini delle imposte sui redditi, solamente i ricavi derivanti dall'attività svolta con modalità commerciale.

SEDI

Sede legale: corso San Martino 8	10122 Torino
Sede operativa 1: corso San Martino 8	10122 Torino
Sede operativa 2: via delle Monache 2	52011 Bibbiena (AR)

ATTIVITÀ SVOLTE

Moltissime sono le attività culturali che la FIAF propone attraverso i Dipartimenti, che sono una ventina.

- Dipartimento Manifestazioni
- Dipartimento Concorsi
- Dipartimento Cultura
- Dipartimento Didattica
- Dipartimento Audiovisivi
- Dipartimento Grandi Mostre
- Dipartimento Interni
- Dipartimento Esteri
- Dipartimento Gallerie
- Dipartimento Fotoit
- Dipartimento Comunicazione
- Dipartimento Social Network....

Ogni Dipartimento progetta e promuove eventi, manifestazioni attività. Tali attività sono realizzate da volontari tesserati FIAF che, per passione e per dedizione, dedicano parte del loro tempo alla Federazione.

In particolare i Dipartimenti Cultura, Didattica e Audiovisivi promuovono la formazione di Figure Operative, che agiscono come volontari culturali diffondendo sul territorio cultura fotografica e approfondimenti culturali relativi al proprio Dipartimento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Progetti Nazionali (mediamente ogni tre anni)
- Concorsi Fotografici e Audiovisivi
- Manifestazioni di Lettura Portfolio
- Corsi di formazione culturale
- Serate didattiche di cultura fotografica e audiovisiva
- Mostre fotografiche
- Editoria

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Attualmente i Soci sono 444; ogni socio (persona giuridica) è un circolo fotografico, all'interno del quale si associano i tesserati (persone fisiche). Il movimento fotoamatoriale che gravita intorno alla FIAF comprende oltre 5.000 persone.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

I Soci hanno diritto di partecipare alle iniziative promosse dalla FIAF, di ricevere le pubblicazioni editoriali dedicate, di partecipare all'Assemblea annuale e, in caso di Assemblea elettiva, di esercitare il proprio voto per eleggere il Presidente e i Collegi tra i candidati indicati.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I prospetti del Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di Euro.

In linea con quanto disposto dall'art. 2423 del c.c., nella redazione del Bilancio si sono osservati non solo i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione e del risultato economico dell'esercizio ma anche, per analogia, i principi statuiti dall'art. 2423-bis del c.c. come di seguito illustrato:

- La valutazione delle singole poste è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e dell'agire, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
- Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento rilevante, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.
- I margini e gli impegni economici quantificati sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura del rendiconto.
- I proventi e gli oneri indicati sono quelli ascritti nel rispetto del postulato di competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura della presente relazione.
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.
- La valutazione delle voci tiene conto della funzione economica nel contesto statutario dei singoli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

La continuità. La presente relazione è stata redatta con il presupposto della continuità associativa.

La comparabilità. Per il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 ci si avvale della possibilità di non presentare il Bilancio Comparativo 2022 in base al Principio Contabile **ETS OIC 35 – Paragrafo 33**.

La rilevanza. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi.

L'informativa. Le informazioni della presente Relazione relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci del Rendiconto Gestionale sono presentate recependo i disposti di cui al **D.M. 5 marzo 2020** (pubblicato in GU n. 102 del 18 aprile 2020) ed accoglie gli adeguamenti in ottemperanza a quanto disciplinato dal D.M. stesso. Il Bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione nel rispetto dell'articolo n. 13 commi 1 e 3 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Esplicitati i criteri di redazione, i necessari conseguenti prospetti sono rappresentati in coerenza con i nuovi principi. Quanto sopra nel rispetto del principio di continuità nell'applicazione di regole e valori predefiniti utili alla misurazione delle performance quali-quantitative.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI: nella redazione del presente bilancio sono stati applicati i criteri di cui all'art. 2426 Codice Civile ed in particolare:

immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio dei revisori e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputato a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per le perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni finanziarie. Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente, Di seguito vengono esposti i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al costo di acquisizione.

Rimanenze. Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Crediti e debiti. I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide. Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti. I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del c.c. e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi. I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni e delle prestazioni.

Imposte. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito e nella voce "Crediti Tributarî" nel caso risulti un credito.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non si sono verificate operazioni di accorpamento o eliminazioni di voci di Bilancio.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 19.878	€ 19.878
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.878	€ 8.878
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.000	€ 11.000
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ 4.673	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 13.192	€ 17.865
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 935	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.238	€ 7.173
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ 3.738	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.953	€ 10.692
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 3.738	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 17.953	€ 21.692

immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. La voce comprende costi di impianto, sostenuti nel corso dell'esercizio, per la modifica dello statuto e l'iscrizione della Federazione al RUNTS.

Nel corso dell'esercizio sono state capitalizzate le spese per il realizzo del sito web ritenuto che l'utilità non si realizza in un solo periodo ma i benefici economici si manifesteranno lungo un arco temporale di più esercizi.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo		€ 3.200	€ 40.792	€ 37.862	€ -	€ 81.855
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ 287	€ 28.129	€ 31.699	€ -	€ 60.115
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ 2.913	€ 12.663	€ 6.164	€ -	€ 21.740
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ 24.539	€ 364	€ -	€ 24.903
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ 574	€ 6.799	€ 1.577	€ -	€ 8.949
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	-€ 574	€ 17.741	-€ 1.213	€ -	€ 15.953
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ -	€ 2.339	€ 30.404	€ 4.951	€ -	€ 37.693

immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel corso dell'esercizio sono state acquistate attrezzature espositive per euro 24.539,08, una scala per euro 204,80 ed un cellulare per euro 158,99.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	<i>TOTALE</i>
€ -	€ 8.103	€ -	€ 8.103
€ -	€ 1.706	€ -	€ 1.706
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 9.808	€ -	€ 9.808
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 9.808	€ -	€ 9.808

Le immobilizzazioni finanziarie. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al costo di acquisizione e riguardano:

- polizza T.R.F. dipendenti (convenzione n. 920173 stipulata con ALLIANZ SRL) € 8.102,56
- deposito cauzionale € 1.705,83

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
costi di impianto e ampliamento	€ -	€ 4.673	€ 935	€ 3.738
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 4.673	€ 935	€ 3.738
Ragioni della iscrizione: trattasi dei costi sostenuti per l'iscrizione al RUNTS che trovano giustificazione per i benefici e l'utilità futura dell'ente.				
Criteri di ammortamento: in quote costanti in 5 esercizi.				

Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese di impianto per la modifica dello statuto e l'iscrizione della Federazione al RUNTS, che trovano giustificazione per i benefici e l'utilità futura dell'ente.

COSTI DI SVILUPPO

Non si rilevano nel bilancio al 31/12/2023 voci relative a costi di sviluppo.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

I crediti iscritti in bilancio ammontano ad euro 44.471,00 e riguardano:

CREDITI	IMPORTO
crediti v/ clienti	5.528,37
Fatture da emettere	1.500,00
Crediti v/associati	360,00
Crediti v/enti per contributi	18.000,00
Crediti tributari	17.477,68
Crediti v/altri	1.604,93
	44.470,98

Nessun credito iscritto in bilancio ha durata residua superiore a 5 anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

I crediti iscritti in bilancio ammontano ad euro 206.102,00 e riguardano:

debiti	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
Debiti v/banche	4.989,70	17.943,22
Debiti per erogazioni liberali condizionate	1.952,41	
Acconti per anticipi quote affiliazioni/tesseramenti	83.657,00	
Debiti v/fornitori	62.872,34	
Fatture da ricevere	18.039,61	
Debiti tributari	1.475,72	
Debiti v/istituti di previdenza	2.751,00	
Debiti v/dipendenti	11.472,35	
Debiti v/altri	948,25	
	188.158,38	17.943,22

Nessun debito iscritto in bilancio ha durata residua superiore a 5 anni, così come nessun debito risulta assistito da garanzia reale su beni sociali.

7)

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 4.845	€ -	€ 4.845
TOTALE	€ 4.845	€ -	€ 4.845

I risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale: essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi sono così suddivisi:

Composizione RISCOINTI ATTIVI	Importo
ASSICURAZIONI	€ 124
ABBONAMENTI TRASPORTI	€ 31
INTERNET	€ 80
SICUREZZA	€ 63
QUOTE COLLEGAMENTO PIATTAFORME	€ 585
NOLEGGI COMMERCIALI	€ 200
NOLEGGI ISTITUZIONALI	€ 306
FOTOIT ISTITUZIONALE	€ 1.528
FOTOTIT COMMERCIALE	€ 576
TESSERAMENTO	€ 1.352
	€ -
TOTALE	€ 4.845

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCOINTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 6.342	€ -	€ 6.342
Risconti passivi	€ 755	€ -	€ 755
TOTALE	€ 7.097	€ -	€ 7.097

I ratei passivi rappresentano l'importo di ferie, permessi e 14^a mensilità del personale dipendente maturati e non goduti al 31/12/2023 ed in dettaglio:

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
QUOTA CONTR.PREVID. FERIE-ROL-14° DIPENDENTI	€ 1.115
QUOTA FERIE-ROL-14° DIPENDENTI	€ 5.227
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 6.342

I risconti passivi sono così suddivisi:

Composizione RISCOINTI PASSIVI	Importo
ABBONAMENTI RIVISTA TIMELINE	€ 475
QUOTA ANNUALE GALLERIE	€ 280
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 755

T.F.R. e ALTRI FONDI

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Federazione al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

Trattamento di Fine Rapporto	
Valore di inizio esercizio 01/01/2023	51.530,03
Accantonamento nell'esercizio	6.960,88
Utilizzo nell'esercizio	-7.799,88
Valore di fine esercizio 31/12/2023	50.691,03

Non si rilevano nel bilancio al 31/12/2023 iscrizioni nel passivo di altri fondi.

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 15.000	€ -	€ -	€ 15.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 77.052	€ 1.119	€ -	€ 78.171
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 77.052	€ 1.119	€ -	€ 78.171
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ 553	€ -	€ 553
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 92.052	€ 1.672	€ -	€ 93.724

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 15.000		nessuna	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 78.724	riserve di utili	riserva libera	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 78.724			€ -
TOTALE	€ 93.724			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Progetto Nazionale "Obiettivo Italia", progettato in collaborazione con ISTAT e realizzato dai Soci. Oltre 200 set fotografici in tutta Italia per tracciare un censimento, un affresco corale della popolazione italiana del 2023. Sono state scattate decine di migliaia di fotografie con lo stesso schema fotografico; le foto sono state post prodotte in modo uniforme al fine di realizzare un'installazione video che comprendesse tutte le immagini prodotte. L'installazione video e le immagini saranno visibili sul sito FIAF, divise per categorie lavorative.

La Federazione si impegna a redigere puntuale rendicontazione a fronte dei contributi ricevuti da: Comune di Bibbiena, Comune di Pratovecchio Stia, Fondazione CRF, Ministero della Cultura per sponsorizzazione dei vari progetti.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Masterclass residenziale "Ivano Bolondi" che coinvolge sei giovani Fotografi e Autori di audiovisivi nell'esplorazione del territorio. Le opere prodotte saranno esposte in una mostra dedicata al Festival della Fotografia Italiana nel 2024.

Nell'esercizio in corso sono state sostenute spese per complessivi euro 14.975,21 di cui € 6.927,62 quale residuo debito al 31/12/2022 da utilizzare a fronte dell'erogazione liberale ricevuta nell'anno precedente.

Erogazione liberale condizionata ricevuta nel marzo 2023 di € 10.000,00. Il debito iscritto in bilancio al 31/12/2023 di € 1952,41 rappresenta l'importo che verrà utilizzato per altre attività del Masterclass che si svolgeranno nel 2024.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha, quale scopo fondamentale, quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come sia pervenuti al risultato di sintesi.

E' questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- La rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- La classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) **Attività di interesse generale:** sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) **Attività diverse:** sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) **Attività di raccolta fondi:** sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) **Attività finanziarie e patrimoniali:** si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) **Attività di supporto generale:** si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 325.631	€ -	€ 325.631
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 59.273	€ -	€ 59.273
4) Erogazioni liberali	€ 24	€ -	€ 24
6) Contributi da soggetti privati	€ 12.900	€ -	€ 12.900
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 40.871	€ -	€ 40.871
8) Contributi da enti pubblici	€ 138.090	€ -	€ 138.090
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 108	€ -	€ 108
11) Rimanenze finali	€ 160.688	€ -	€ 160.688
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Non esistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 182.192	€ -	€ 182.192
2) Servizi	€ 190.229	€ -	€ 190.229
3) Godimento di beni di terzi	€ 24.162	€ -	€ 24.162
4) Personale	€ 119.448	€ -	€ 119.448
5) Ammortamenti	€ 16.122	€ -	€ 16.122
7) Oneri diversi di gestione	€ 40.479	€ -	€ 40.479
8) Rimanenze iniziali	€ 164.399	€ -	€ 164.399
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
Non esistono costi di entità o incidenza eccezionali.			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Ai sensi dell'articolo 7 D.Lgs. 117/2017, non sono state attuate attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni spontanee fatte da persone fisiche.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 4
Altro	€ -
TOTALE	€ 4

IL NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

N. 56 (cinquantasei)

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

I componenti dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e revisione dei conti prestano la loro attività senza che venga loro riconosciuto alcun compenso.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

La Federazione non ha costituito all'interno del patrimonio dell'ente alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

16)¹

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE²

Non si segnalano operazioni realizzate con parti correlate ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
avanzo dell'esercizio	€ 553
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 553
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

Il risultato dell'esercizio presenta un avanzo di gestione di euro 553 che si propone di destinare interamente alle riserve di utili.

¹ Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

² E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE³

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Il ***Festival della Fotografia Italiana*** nasce nel 2024. L'evento, culturalmente molto ricco, si svolge in modo diffuso nel Casentino, a Bibbiena, Poppi, Pratovecchio-Stia da giugno a settembre. **(14/06 - 06/10)**. L'identità culturale e artistica del Festival mira ad essere un punto di riferimento, non solo nazionale, per gli autori e la cultura visuale italiana. Il tema è: ***Dalla Terra alla Luna. Esplorazioni sulla Fotografia Italiana***. L'elemento centrale del Festival è la mostra a tema, dedicata a celebri esponenti della Fotografia contemporanea, che sarà aperta al pubblico per l'intera stagione estiva presso il *Centro Italiano della Fotografia d'Autore - CIFA* - di Bibbiena. **E' curata da Denis Curti**, concepita con l'intento di tracciare il percorso evolutivo della Fotografia Italiana. Viene istituito il ***Premio Bibbiena – Editoria Fotografica*** per il miglior libro fotografico, e altre due call: ***Nuovi Sguardi – per giovani fotografi***, e ***Percorsi – dal progetto al libro fotografico***, a tema libero.

Inoltre è prevista una rinnovata ***Masterclass residenziale Ivano Bolondi*** che coinvolgerà sei giovani fotografi e autori di audiovisivi nell'esplorazione e nell'interpretazione del territorio, le cui opere saranno esposte nell'edizione successiva del Festival. Questa esperienza rappresenta un'occasione unica per la crescita artistica ed una straordinaria ribalta a livello nazionale.

³ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La FIAF ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In pratica la FIAF promuove tra i Soci e nella collettività la passione per la fotografia, le immagini, gli audiovisivi, i cortometraggi in tutte le loro forme, attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi culturali a tema fotografico e audiovisivo. Gli eventi spaziano tra mostre fotografiche, rassegne audiovisive, seminari a tema, conferenze a tema, concorsi fotografici e audiovisivi. Tali attività sono svolte da volontari.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2023 non sono state attuate attività diverse esercitate dall'ente strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁴

Informazioni non obbligatorie.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁵

La Federazione applica il Contratto Nazionale del Commercio, ha 4 dipendenti in totale, 4 impiegati con livelli: 1 di 3° livello, 1 di 4° livello, 1 apprendista finalizzato al 5° livello e 1 apprendista finalizzato al 4° livello.

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non supera il rapporto uno a otto, calcolata sulla base della retribuzione annuale lorda come disposto dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁶

Non vi è stata, nel bilancio al 31/12/2023, attività di raccolta fondi da evidenziare nella sezione C del Rendiconto gestionale, che accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale.

Non vi è stata neppure attività di raccolte pubbliche occasionali di fondi da dettagliare nel rendiconto e nella relazione illustrativa predisposta per ogni singola raccolta fondi attuata.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL BILANCIO

Il sottoscritto ROBERTO ROSSI, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della federazione.

Torino, 29 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

ROBERTO ROSSI

⁶ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.